



seduta del
9/03/2015
delibera
165

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 286 LEGISLATURA N. IX

DE/GR/ITE 0 NC Oggetto: Eventi alluvionali marzo 2011. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2019 del 15 gennaio 2015. Approvazione dei criteri, modalità e procedure per la concessione di contributi a favore di imprese che abbiano subito danni alle scorte ed ai beni mobili strumentali alle attività produttive; a valere sui fondi stanziati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014 pari ad Euro 1.365.600,00

Prot. Segr. 193

Lunedì 9 marzo 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Paola Giorgi. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
 prot. n. _____

L'INCARICATO

Il _____

L'INCARICATO

9



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Eventi alluvionali marzo 2011. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 219 del 15 gennaio 2015. Approvazione dei criteri, modalità e procedure per la concessione di contributi a favore di imprese che abbiano subito danni alle scorte ed ai beni mobili strumentali alle attività produttive; a valere sui fondi stanziati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014 pari ad € 1.365.600,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di contributi a favore di imprese che abbiano subito danni alle scorte ed ai beni mobili strumentali alle attività produttive a valere sui fondi stanziati con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014 di € 1.365.600,00 come stabiliti nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Bracca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge n. 147 del 27 dicembre 2013: legge di stabilità 2014, art. 1 comma 346 e 347;

Delibera del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2014: stanziamento risorse di cui all'art. 1, comma 347, lett. a) della Legge 27/12/2013 n. 147 ad integrazione fondi già erogati per gli eventi alluvionali del marzo 2011;

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 219 del 15/01/2015: ulteriori disposizioni di protezione civile relative agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della regione marche nei giorni dal 01 al 06 marzo 2011.

Motivazione ed esito

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014 è stato disposto lo stanziamento di euro 1.365.600,00 a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 347 , lettera a) della legge 27/12/2013 n. 147.

Tali risorse sono destinate alle imprese che abbiano subito danni alle scorte ed a i beni mobili strumentali alle attività produttive a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della regione marche nei giorni dal 01 al 06 marzo 2011.

L'Ordinanza C.D.P.C. n. 219 del 15 gennaio 2015 stabilisce al comma 2 dell'articolo 1, che la Giunta regionale provveda con proprio atto, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 1 comma 346 della legge 27/12/2013 n. 147, all'individuazione dei criteri di erogazione delle risorse di cui sopra.

Nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, si definiscono i criteri, le modalità e le procedure di accesso ai contributi per interventi in conto capitale relativi alle spese per scorte e beni mobili strumentali alle attività produttive danneggiate dall'eventi alluvionali del marzo 2011.

Il responsabile del procedimento
(Maria Pompei)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E ENERGIA

Il sottoscritto, visto il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del servizio
(Mario Tompei)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità finanziaria dell'importo di € 1.365.600,00, a valere, sulla contabilità speciale n. 5705 "Interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Marche nei giorni dal 1° al 6 marzo 2011" istituita ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 7/2012.

L'addetto al riscontro contabile
(Paolo Pierini)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta regionale
(Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

Criteria, modalità e procedure per la concessione dei contributi a favore di imprese che abbiano subito danni alle scorte ed ai beni mobili strumentali alle attività produttive danneggiate dall'eventi alluvionali del marzo 2011.

1) Finalità.

1. I contributi sono concessi per gli interventi in conto capitale a favore imprese che abbiano subito danni alle scorte ed ai beni mobili strumentali alle attività produttive, distrutti o danneggiati dagli eventi eccezionali verificatisi nel marzo 2011 nella Regione Marche.
2. E' ammesso a contributo il risarcimento di spese sostenute a tutto il 2011, per reintegro scorte deteriorate, riparazione o riacquisto di beni mobili strumentali danneggiati, compresa IVA se non recuperabile.
3. Possono accedere al contributo i soggetti privati che presentano domanda in conformità alle presenti direttive, relativamente alla segnalazione inoltrata al Comune territorialmente competente entro il termine perentorio del **30/04/2011**.
4. Sono escluse dal contributo di cui al presente atto le aziende agricole singole e associate o cooperative per la raccolta, trasformazione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2135 del codice civile, che risultino iscritte presso la Camera di Commercio (CCIAA) al registro delle imprese (per tali attività sono stati previsti contributi provenienti da altri canali di finanziamento quali Dlgs. 102/2004, D.G.R. 918/2011).
5. Sono esclusi dai finanziamenti di cui al presente atto, i soggetti che abbiano già beneficiato di contributi concessi ai sensi della DGR n. 811 del 07/07/2014, relativi ai macchinari ed altri strumenti di produzione; gli stessi potranno presentare richiesta di contributo esclusivamente per il danneggiamento subito dalle scorte.

2) Criteri di ammissibilità a finanziamento.

1. L'edificio o la relativa pertinenza, in cui erano allocati i beni oggetto di richiesta di contributo, doveva essere agibile, fruibile e destinato ad attività produttiva in uso al momento dell'evento calamitoso.
2. I contributi non possono essere erogati su richieste inerenti edifici che ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del DPR 380 del 06//06/2001 (immobili o parti di essi non conformi alle vigenti normative edilizie).
3. Sono oggetto di contributo le seguenti tipologie:
 - risarcimento danni alle scorte;
 - riparazione/sostituzione beni mobili strumentali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Gli interventi devono essere conformi alle normative e devono garantire, l'avvenuto ripristino delle condizioni iniziali di utilizzo del bene danneggiato.
5. Non sono ammissibili a contributo opere realizzate direttamente dal soggetto danneggiato; possono essere ammessi noli, forniture, acquisti di materiali, attrezzature, componenti ed altro purché debitamente documentati.
6. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento della sostituzione o riparazione macchinari (o riacquisto scorte) verranno prese in considerazione solo spese sostenute a tutto il 2011.
7. Nel caso di compresenza per lo stesso bene mobile strumentale di riparazione e successiva sostituzione, verranno ammesse le sole spese relative alla sostituzione.
8. Per la sostituzione dei beni mobili il valore massimo riconosciuto ai fini del contributo sarà quello del bene stesso al momento dell'evento calamitoso;

3) Contributo concedibile.

1. Il contributo per ciascuna impresa, comprensivo dell'IVA di Legge se non recuperabile, è determinato come minor importo tra:
 - importo massimo concedibile di € 50.000,00;
 - 50% delle spese effettivamente sostenute per reintegro scorte e riparazione/sostituzione beni mobili strumentali, in base alle relative fatture quietanzate.
2. Il contributo, come sopra determinato, è riconosciuto al 100% per istanze relative ad edifici aventi ordinanza di sgombero o inagibilità ed al 75% in assenza di tali provvedimenti.
3. Dal contributo concedibile, determinato in base ai punti precedenti, deve essere detratta:
 - 3.1 eventuale quota di risarcimento della compagnia assicurativa in conseguenza dell'evento calamitoso, riconosciuta o da riconoscere per gli stessi beni oggetto di richiesta di contributo;
 - 3.2 eventuale valore di vendita del bene danneggiato nel caso in cui lo stesso sia stato oggetto di alienazione;

4) Condizioni di priorità per la formulazione della graduatoria

Costituisce priorità la presenza di ordinanza di inagibilità / sgombero / inutilizzo sugli immobili produttivi e commerciali nei quali erano allocate le scorte e/o beni mobili strumentali oggetto di richiesta di contributo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel caso in cui più istanze presentino il medesimo diritto al contributo, la priorità sarà stabilita in base al numero di soggetti impiegati e retribuiti al momento dell'evento calamitoso, in modo da agevolare le imprese che hanno il minor numero di dipendenti.

Qualora, in base ai criteri sopra specificati, si verifichi lo stesso ordine di priorità per più imprese e non vi sia la disponibilità economica richiesta, il finanziamento sarà ripartito per le stesse in maniera proporzionale al contributo concedibile.

5) Termini e modalità di presentazione delle domande

La Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia notifica la presente deliberazione ai Comuni che provvedono entro **quindici** giorni a darne adeguata informazione alla cittadinanza interessata.

Entro il termine di **sessanta** giorni dalla notifica regionale agli enti, i soggetti interessati devono presentare al Comune ove è ubicato il bene danneggiato la domanda di contributo (allegato A1) redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente in particolare i seguenti documenti:

a) dichiarazione relativa a:

- 1) ubicazione dell'immobile in cui sono allocati i beni danneggiati;
- 2) natura ed entità dei danni causati dall'evento;
- 3) importo spese sostenute per riparazione e/o sostituzione beni danneggiati e reintegro scorte;
- 4) presenza ordinanza di inagibilità / sgombero / inutilizzo;
- 5) eventuale indennità assicurative percepite o da percepire per i danni per quali è richiesto il contributo;
- 6) eventuale di vendita del bene danneggiato nel caso in cui lo stesso sia stato oggetto di alienazione;

b) relazione descrittiva:

- dei danni subiti dalle scorte e/o beni mobili strumentali a seguito dell'evento calamitoso;
- degli interventi eseguiti e spese sostenute;

c) documentazione fotografica del danno e degli eventuali lavori eseguiti.

Qualora i soggetti interessati abbiano presentato o intendano presentare ad altro ente pubblico ulteriori domande di contributo per i danni causati dal medesimo evento calamitoso, devono indicarlo nella dichiarazione di cui al presente punto.

6) Modalità e procedure per la concessione dei contributi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. Entro **sessanta** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo il Comune, territorialmente competente, trasmette alla Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, l'elenco dei richiedenti con l'indicazione della spesa ritenuta ammissibile a finanziamento (allegato A2); l'invio segue l'avvenuto adempimento da parte dell'Amministrazione comunale dei necessari accertamenti con particolare riferimento a:
 - sussistenza segnalazione inoltrata al Comune interessato entro il termine perentorio del **30/04/2011** e rispondenza della stessa con la domanda di contributo;
 - completezza delle domande;
 - nesso di causalità dei danni con gli eventi calamitosi;
 - titolarità dei beni;
 - effettiva entità dei danni dichiarati;
 - congruità dell'importo di spesa;
2. Entro i successivi **trenta** giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al punto precedente, il dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia provvede, con proprio decreto, alla redazione della graduatoria secondo le priorità indicate e dichiara l'ammissibilità a contributo dei soggetti aventi titolo nel limite delle risorse disponibili.
3. Il dirigente regionale del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia invia l'atto contenente la graduatoria di cui al punto precedente ai Comuni che provvedono entro i successivi **quindici** giorni a comunicare l'ammissibilità a contributo ai soggetti interessati.

7) Liquidazione dei contributi

1. Ai fini della liquidazione dei contributi per le spese già sostenute i beneficiari devono presentare, entro trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità a contributo da parte del Comune competente:
 - copia delle fatture di spesa quietanzate;
 - perizia giurata ai sensi dell'art. 1, comma 346 della Legge 147/2013, inerente i danni patiti a causa dell'evento calamitoso in relazione alla richiesta di contributo, gli interventi o le sostituzioni effettuate per i beni mobili strumentali, il reintegro per le scorte;
 - estratto registri contabili attestanti la soppressione e sostituzione dei beni mobili oggetto di contributo;
 - documentazione contabile attestante quantità e valore delle scorte al momento dell'evento calamitoso, nonché del successivo reintegro delle stesse;
 - documentazione attestante l'eventuale alienazione dei beni mobili danneggiati ed il relativo valore di vendita;
 - documenti relativi allo smaltimento dei macchinari e delle scorte oggetto di contributo.
 - eventuale indennità assicurative percepite o da percepire per i danni per quali è richiesto il contributo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- eventuale importo di vendita del bene danneggiato nel caso in cui lo stesso sia stato oggetto di alienazione;

Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca del contributo salvo proroghe motivate.

2. Il Comune deve trasmettere alla Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, il monitoraggio delle liquidazioni e le eventuali revoche di contributo adottate.
3. La Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, provvede con proprio decreto, a trasferire le somme ai Comuni in funzione delle disponibilità di cassa.
4. La liquidazione del contributo ai soggetti privati è disposta dal Comune entro **trenta** giorni dalla data del decreto di trasferimento degli importi.

8) Controlli

1. I comuni dovranno attivare i controlli per garantire il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati di recupero dei beni danneggiati e oggetto di contributo. I controlli dovranno essere eseguiti in riferimento a quanto stabilito al punto 6).
2. La Regione Marche si riserva di effettuare accertamenti e riscontri a campione sui beni oggetto di contributo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A1

Domanda di ammissione ai contributi a favore di imprese che abbiano subito danni alle scorte ed ai beni mobili strumentali alle attività produttive. A valere sui fondi stanziati con delibera del consiglio dei ministri del 30.09.2014 di euro 1.365.600,00.

O.C.D.P.C. n. 219 del 15/01/2015. Ulteriori disposizioni, per gli eventi alluvionali verificatisi nel marzo 2011 nella Regione Marche.

Al Comune di : _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

_____ CAP _____ Indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; Pec. _____

Indirizzo di posta elettronica _____

codice fiscale _____

rappresentante dell'impresa:

(forma giuridica _____), costituita il _____ / _____ / _____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____

N. di iscrizione _____

(imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione)

partita I.V.A. n. _____

Descrizione attività:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CHIEDE

di beneficiare del contributo, previsto dalla legge L. 147/2013 art. 1, comma 347 a seguito degli eventi alluvionali del marzo 2011, per i danni subiti alle scorte ed ai beni mobili strumentali alle attività produttive, come determinato nei successivi punti.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 della medesima norma, che in riferimento all'immobile danneggiato e oggetto di richiesta di contributo:

1) Descrizione

Ubicazione dell'immobile

via / viale / piazza _____ n. civico: _____;

località: _____ CAP _____

foglio catastale _____ particelle _____

Descrizione sommaria dell'immobile contenente i beni mobili strumentali e le scorte danneggiati

2) Danneggiamento

Il danneggiamento avvenuto in conseguenza dell'alluvione del marzo 2011

si è verificato nei giorni di _____



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

l'edificio è stato:

- danneggiato (in parte - totalmente - non danneggiato)

ed in conseguenza del danno lo stesso:

- è stato oggetto di verifica di agibilità post evento da parte di (VV.F, Tecnici comunali, ecc..) _____ il _____ esito _____
- è stato evacuato dal _____ al _____
(citare, se esistente, Ordinanza di inagibilità/sgombero n. _____ del _____)

Numero di soggetti impiegati in azienda e retribuiti al momento dell'evento calamitoso _____

descrizione generale beni mobili strumentali danneggiati

descrizione generale scorte danneggiate

3) Interventi

descrizione generale degli interventi e spese sostenute a tutto il 2011



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4) Importo intervento

I costi sostenuti a tutto il 2011 per il ripristino delle scorte, la riparazione o sostituzione dei beni mobili strumentali, in base alle relative fatture quietanzate, sono i seguenti:

Scorte	
Beni mobili strumentali - riparazione:	
Beni mobili strumentali - sostituzione:	
IVA (se non recuperabile)	
Totale €	

Rimborso max 50% €	
--------------------	--

5) Contributo richiesto

5.1 Il contributo per ciascuna impresa, comprensivo dell'IVA di Legge se non recuperabile è determinato come minor importo tra:

- importo massimo concedibile di € 50.000,00;
- rimborso massimo del 50% dei costi effettivamente sostenuti come sopra riportato.

5.2 Il minor importo tra i due sopra elencati è considerato in base alla Presenza o meno di ordinanza:

- ordinanza di sgombero o inagibilità o inutilizzo - contributo pari al 100%;
- assenza di ordinanza - contributo pari al 75%.

5.3 Dal contributo concedibile andranno eventualmente detratti i seguenti importi

- Risarcimento assicurativo per i beni oggetto di richiesta di contributo:

- Assenza titolarità a risarcimenti assicurativi;
- Titolarità al rimborso da compagnie assicurative
 - per l'importo complessivo di € _____
 - (in lettere € _____);
 - importo in corso di quantificazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Vendita del bene danneggiato oggetto di sostituzione:

- Il bene danneggiato non è stato oggetto di compravendita;
- Il bene danneggiato è stato venduto per l'importo complessivo di
€ _____
(in lettere € _____).

Il contributo richiesto, comprensivo dell'IVA di legge se non recuperabile, calcolato in base ai precedenti punti 5.1 e 5.2, effettuate le eventuali detrazioni di cui al punto 5.3, è pari a:

TOT. € _____ (in lettere € _____)

Il sottoscritto inoltre dichiara:

- Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge.
- Di impegnarsi a presentare, al momento della richiesta di liquidazione del contributo concesso, perizia giurata sui danni patiti a causa dell'evento calamitoso di marzo 2011, come stabilito dall'art. 1, comma 346 della Legge 147/2013.
- Di impegnarsi a presentare, al momento della richiesta di liquidazione del contributo concesso, la seguente documentazione:
 - perizia giurata ai sensi dell'art. 1, comma 346 della Legge 147/2013, inerente i danni patiti a causa dell'evento calamitoso in relazione alla richiesta di contributo, gli interventi o le sostituzioni effettuate per i beni mobili strumentali, il reintegro per le scorte;
 - copia delle fatture di spesa quietanzate;
 - estratto registri contabili attestanti la soppressione e sostituzione dei beni mobili oggetto di contributo;
 - documentazione contabile attestante quantità e valore delle scorte al momento dell'evento calamitoso, nonché del successivo reintegro delle stesse;
 - documenti relativi allo smaltimento dei macchinari e delle scorte oggetto di contributo.
 - documentazione attestante l'eventuale alienazione dei beni mobili danneggiati ed il relativo valore di vendita;
 - eventuale indennità assicurative percepite o da percepire per i danni per quali è richiesto il contributo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs 196/2003 si autorizza l'acquisizione ed il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda anche ai fini dei controlli da parte degli organismi competenti.

Il sottoscritto prende atto che la presente domanda è prodotta esclusivamente ai fini di concorrere alla graduatoria per il risarcimento danni eventi alluvionali marzo 2011, e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Data _____ Firma del dichiarante _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni).

Documentazione allegata:

- documentazione fotografica
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- altro _____



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A2

Riepilogo domande contributi per il ripristino dei danni subiti dalle scorte e beni mobili strumentali alle attività produttive, a seguito degli eventi alluvionali del marzo 2011. A valere sui fondi stanziati con delibera del Consiglio dei Ministri del 30/09/2014 di € 1.365.600,00.

Comune di : _____

n. progressivo domanda	Soggetto richiedente: nome, cognome, C.F./Partita IVA	Indirizzo immobile nel quale erano allocate le scorte e beni mobili strumentali (località, via, numero civico) - Foglio e Particella	Beni mobili strumentali	scorte	Ordinanza inagibilità/sgombero /inutilizzo)	numero di soggetti impiegati in azienda e retribuiti al momento dell'evento calamitoso (n.)	Lavori già effettuati o spese già sostenute a tutto il 2011 (€)	Contributo richiesto (al netto di eventuale rimborso assicurativo o valore di vendita del bene alienato) comprensivo d'IVA se non recuperabile (€)
1			X	X	X			
2								
3								
4								

e data _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE